



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "MEDAGLIE D'ORO"

Via Paolo Vocca, 12 - Tel 089.792660 - Cod. meccanografico SAIC8B500Q - C.F.: 95182800656 - C.U. NYHWNB

email PEO saic8b500q@istruzione.it PEC saic8b500q@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmedagliedoro.edu.it

Regolamento di disciplina

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO

delibera Commissario straordinario n.7

Premessa

Il presente Regolamento costituisce un riferimento essenziale per la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni della Scuola Secondaria di I grado di quest'Istituto, insieme allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e al "Patto educativo di corresponsabilità", come precisato dall'art. 1, c. 3 del D.lgs. 62/2017: "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

La definizione di un quadro chiaro di regole, eventuali violazioni e relative sanzioni ha lo scopo di fungere da deterrente per comportamenti indesiderati che ostacolerebbero il normale andamento delle attività didattiche e i necessari rapporti di convivenza civile della comunità scolastica.

ART. 1 Organizzazione Scolastica

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica.
2. La scuola è una comunità in cui si esprimono i valori democratici del dialogo della partecipazione in cui ciascuno con pari dignità e diversità dei ruoli opera per la realizzazione del diritto allo studio, cerca di rimuovere gli ostacoli derivati da situazione di svantaggio.
3. Il Progetto Educativo della scuola si fonda sulla qualità della relazione insegnante-studenti, è volto a valorizzare le competenze, il senso di responsabilità individuale e l'autonomia di ciascuno.
4. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di religione, su rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

ART.2 – Doveri della Scuola

Per la piena realizzazione di quanto è indicato nell'art. 1 la scuola si impegna a porre progressivamente in essere:

- a) un ambiente favorevole alla crescita della persona ed un servizio didattico-educativo di qualità;
- b) offerte formative curriculari, integrative, opzionali, facoltative;
- c) iniziative per il recupero delle situazioni di svantaggio e per la prevenzione della dispersione scolastica;
- d) la salubrità, l'igiene e la sicurezza degli ambienti in cui operano gli alunni ed il personale scolastico;
- e) la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica;
- f) servizi di sostegno e promozione della salute

ART.3 Diritti degli Alunni

1. Lo studente ha il diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee. La scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso una adeguata informazione.

2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha il diritto di essere informato sulle decisioni e le norme che regolano la scuola.
4. Lo studente ha il diritto a partecipare in modo costruttivo e consapevole alla vita della scuola. Ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Nei casi in cui una decisione influisca in modo rilevante sull'organizzazione della scuola possono essere consultati gli studenti e i loro genitori.
6. Gli studenti hanno il diritto alla libertà di apprendimento ed esercitano il diritto di scelta tra le attività aggiuntive opzionali e facoltative offerte dalla scuola, previo consenso delle famiglie.
7. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla realizzazione di attività interculturali.

ART.4 Doveri degli Alunni

1. Gli alunni sono tenuti:

- a frequentare le lezioni con regolarità e puntualità;
- a presentarsi a scuola con il materiale necessario;
- a seguire con impegno e attenzione le attività didattiche;
- a compilare con precisione ed ordine il diario scolastico, facendolo firmare, quando richiesto, ad un genitore;
- ad eseguire con diligenza i compiti assegnati e a preparare le lezioni;
- a giustificare tempestivamente le assenze;
- a riconsegnare tempestivamente comunicazioni, compiti in classe, schede di valutazione, cc.

2. Gli alunni devono dimostrare rispetto verso se stessi, verso i compagni, i docenti e il personale della scuola: all'ingresso a scuola devono raggiungere con ordine la propria classe, sistemarsi nei posti assegnati, preparando il materiale per la lezione;

- al cambio dell'ora accogliere l'insegnante rimanendo al proprio posto;
- improntare i rapporti interpersonali al rispetto, alla lealtà, alla disponibilità e alla cortesia
- sapersi controllare nelle proprie manifestazioni;
- mantenere un comportamento corretto in classe in ogni spostamento all'interno dell'edificio scolastico e durante le uscite dalla scuola
- accettare gli altri nella loro diversità;
- rispettare le opinioni altrui.

3. Gli alunni sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza previste dal Regolamento di Istituto.

4. Agli alunni non è consentito l'uso del telefono cellulare all'interno della scuola. La scuola declina ogni responsabilità riguardo a eventuali danni o furti.

5. Gli alunni sono tenuti:

- a mantenere pulita e ordinata la propria aula senza danneggiare in alcun modo gli arredi;
- a rispettare il materiale proprio e altrui;
- ad utilizzare in modo corretto i materiali, i macchinari e le attrezzature delle aule speciali e della palestra;
- ad evitare inutili sprechi di materiale di facile consumo.

ART.5 Comportamenti sanzionabili

Negligenza abituale riguardo:

- a) la mancata osservanza della puntualità
- b) il presentarsi a scuola sprovvisti del materiale necessario per le lezioni o con materiale estraneo
- c) la mancata (o parziale o disordinata) esecuzione dei lavori assegnati
- d) la mancata giustificazione delle assenze
- e) comportamento eccessivamente vivace durante le attività scolastiche
- f) ripetuti atti di disturbo o comportamento irrispettoso verso i compagni, l'intera classe e adulti
- g) violento comportamento sia fisico sia verbale
- h) danni arrecati agli arredi, ai macchinari e alle attrezzature della scuola della scuola nonché agli oggetti personali di insegnanti, alunni e dipendenti dell'Istituto

j) Assenze arbitrarie in massa in coincidenza di “ponti” festivi o giorni successivi ad uscite esterne per visite guidate.

ART.6 - Valore educativo delle sanzioni disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità. Nel caso si verificasse un’infrazione, l’alunno sarà invitato ad esporre le proprie ragioni. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all’infrazione e ispirate al principio della riparazione del danno. Ove possibile sarà offerta la possibilità di riparare il danno con attività in favore della comunità scolastica. Allo studente è offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività svolta a favore della comunità scolastica quali :1 la sistemazione di spazi scolastici (aula, biblioteca, laboratorio, ecc.); 2)attività di volontariato nell’ambito della comunità scolastica; 3) produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano l’alunna/o ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica dell’episodio di violazione. La collaborazione dello svolgimento di attività in favore della comunità scolastica avverrà in orario scolastico; le attività, il periodo del loro svolgimento e le modalità verranno fissate dal Consiglio di Classe, sentiti i genitori. Le sanzioni che comportano allontanamento dalla scuola saranno adottate da un organo collegiale. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità può essere disposto solo in caso di reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni. L’eventuale sanzione disciplinare terrà conto di possibili circostanze attenuanti nonché, al contrario, di situazione recidive o aggravanti.

ART.7 Modalità di rilevazione delle sanzioni

- 1) Nota sul diario dell’alunno;
- 2) Nota sul registro di classe;
- 3) Relazione al Dirigente Scolastico;
- 4) Verbalizzazione da parte del Consiglio di Classe;
- 5) Convocazione della famiglia tramite lettera del Consiglio di Classe o del Dirigente Scolastico

Art. 8 – Aree di intervento

Nel presente Regolamento, le violazioni e le relative sanzioni sono classificate in cinque aree di intervento:

Area 1 – Puntualità, frequenza, impegno

Area 2 – Rispetto verso le persone

Area 3 – Osservanza delle norme di comportamento

Area 4 – Rispetto dell’ambiente, delle attrezzature e degli arredi scolastici

Area 5 – Rispetto delle norme sulla Privacy

L’individuazione dell’organo competente, per ciascuna violazione rilevata, ad emettere il/i provvedimento/i disciplinare/i previsto/i sono individuati, in proporzione alla gravità della sanzione, come nella tabella seguente:

AREA 1 – PUNTUALITÀ, FREQUENZA, IMPEGNO				
Violazione	Classificazione della violazione		Provvedimento disciplinare	Organo competente all’irrogazione
Ritardo	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell’alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Coordinatore di classe
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Assenza non giustificata	occasionale	lieve	- Richiamo verbale e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell’alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Coordinatore di classe
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Poco impegno e partecipazione alle attività didattiche	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell’alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione

	reiterata	gravissima	-Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Rifiuto di eseguire le consegne (a scuola)	occasionale	lieve	- Richiamo verbale e recupero immediato del lavoro non eseguito	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o con firma per presa visione - Recupero dei compiti non svolti in tempi supplementari (es. ricreazione, ecc.)	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro di classe	Docente che rileva la violazione
			- Convocazione dei genitori	Coordinatore di classe
Mancata annotazione dei compiti per casa	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro di classe - Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione Coordinatore di classe
Mancato impegno nello studio domestico	occasionale	lieve	- Richiamo verbale e recupero del lavoro non eseguito	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o con firma per presa visione - Recupero dei compiti non svolti in tempi supplementari (es. ricreazione, ecc.)	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro di classe - Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione Coordinatore di classe
Mancanza del materiale didattico occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro di classe - Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione Coordinatore di classe
Mancata informazione ai genitori delle comunicazioni della scuola	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o con firma per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro di classe - Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione Responsabile di plesso
Falsificazione della firma	occasionale	grave	- Informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Dirigente scolastico
AREA 2 – RISPETTO VERSO LE PERSONE				
Violazione	Classificazione della violazione		Provvedimento disciplinare	Organo competente all'irrogazione
Uso di un abbigliamento	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione

non decoroso	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o con firma per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Annotazione sul registro di classe	Docente che rileva la violazione
			- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Offese al personale con gesti, parole, disegni o altro	occasionale	grave	- Richiamo scritto sul diario dell'alunna/o per presa visione da parte dei genitori	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Assunzione di atteggiamento arrogante e di insubordinazione	occasionale	lieve	- Richiamo verbale e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Attività educativa di recupero (<i>si rimanda all'art. 6</i>)	Consiglio di classe (convocazione straordinaria)
			- Comunicazione della sanzione alla famiglia	Dirigente scolastico
Ricorso a giochi maneschi	occasionale	lieve	- Richiamo verbale e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Attività educativa di recupero (<i>si rimanda all'art. 6</i>)	Consiglio di classe (convocazione straordinaria)
			- Comunicazione della sanzione alla famiglia	Dirigente scolastico
Appropriazione di beni personali, di materiale scolastico o di denaro altrui	occasionale	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave		
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso o Dirigente scolastico
Costrizione a cedere materiali scolastici, merendine, compiti per casa da copiare, ecc.	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Attività educativa di recupero (<i>si rimanda all'art. 6</i>)	Consiglio di classe (convocazione straordinaria)
			- Comunicazione della sanzione alla famiglia	Dirigente scolastico
Infrazione al divieto di fumo	occasionale	grave	- Richiamo verbale e informazione telefonica alla famiglia	Responsabile di plesso
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Dirigente scolastico

Atti di Bullismo/ Cyberbullismo	grave	- Allontanamento per un periodo non superiore ai 15 giorni - Lettera di scuse a vittima e famiglia	Consiglio di classe (convocazione straordinaria)
	gravissima	- Allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni <i>oppure</i> - Allontanamento fino al termine delle lezioni <i>oppure</i> - Allontanamento fino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione N.B.: Per queste tipologie di sanzioni, l'organo competente farà riferimento alla nota MIUR 3602 del 31 luglio 2008.	Consiglio d'Istituto (convocazione straordinaria)
		- Comunicazione della sanzione alla famiglia	Dirigente scolastico

AREA 3 – OSSERVANZA DELLE NORME DI COMPORTAMENTO

Violazione	Classificazione della violazione		Provvedimento disciplinare	Organo competente all'irrogazione
Spostamento senza motivo o senza autorizzazione all'interno dell'aula	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Cambiamento di posto in classe senza il permesso del docente	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Uscita dall'aula durante il cambio dell'ora, in attesa dell'arrivo del docente	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Correre e/o non stare in ordine nel gruppo durante gli eventuali spostamenti all'interno o all'esterno dell'edificio	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Schiamazzi nei corridoi e spostamenti da un piano all'altro durante la ricreazione	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso

Intrattenimento prolungato fuori dall'aula e nei corridoi	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Introduzione e/o uso di oggetti pericolosi (accendini, petardi, ...)		grave	- Confisca dell'oggetto - Annotazione sul registro di classe e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione o Responsabile di plesso
		gravissima	- Confisca dell'oggetto - Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso o Dirigente scolastico
Mancato rispetto delle norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Atteggiamento poco rispettoso e poco educato sullo scuolabus o sugli autobus durante le gite, recando danno o disturbo agli altri	occasionale	lieve	- Richiamo verbale	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione scritta sul diario alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Responsabile di plesso
Danneggiamento di attrezzature volte alla sicurezza (estintori, ...)	involontaria	grave	- Annotazione sul registro di classe e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	volontaria	gravissima	- Annotazione sul registro di classe e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
			- Convocazione dei genitori e richiesta risarcimento del danno	Dirigente scolastico
Uso di cellulare, smartphone o altri dispositivi tecnologici durante l'attività didattica senza il permesso del docente	prima volta	grave	- Richiamo verbale Confisca del dispositivo fino al termine della lezione N.B.: <i>Il dispositivo verrà spento dall'alunna/o e depositato sulla cattedra.</i>	Docente che rileva la violazione
	volte successive	gravissima	- Annotazione sul registro di classe - Ritiro del dispositivo	Docente che rileva la violazione
			- Immediata informazione telefonica alla famiglia per definire in accordo le modalità di riconsegna del dispositivo	Responsabile di plesso
	N.B.: - L'alunna/o non deve lasciare l'edificio senza cellulare/smartphone se la famiglia non è stata informata dell'avvenuta confisca del dispositivo. - All'atto della confisca del cellulare o di dispositivo simile, l'alunna/o sarà invitata/o ad estrarre e conservare la SIM. - Il dispositivo non dovrà essere riconsegnato direttamente all'alunna/o, ma esclusivamente ai genitori o a persona delegata, a seguito di accordi con il/la docente responsabile di plesso.			
AREA 4 – RISPETTO DELL'AMBIENTE, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI SCOLASTICI				
Violazione	Classificazione della violazione	Provvedimento disciplinare		Organo competente all'irrogazione

Mancata cura dell'ambiente scolastico	occasionale	lieve	- Richiamo verbale - Pulizia e riordino	Docente che rileva la violazione
	frequente	grave	- Annotazione scritta sul registro di classe e informazione alla famiglia - Pulizia e riordino	Docente che rileva la violazione
	reiterata	gravissima	- Convocazione dei genitori	Docente che rileva la violazione
Danneggiamento di attrezzature, arredi, strutture	involontaria	grave	- Annotazione scritta sul registro di classe e informazione telefonica alla famiglia	Docente che rileva la violazione
	volontaria	gravissima	- Attività educativa di recupero <i>(si rimanda all'art. 6)</i>	Consiglio di classe (convocazione straordinaria)
			- Comunicazione della sanzione alla famiglia e richiesta di risarcimento del danno	Dirigente scolastico

AREA 5 – RISPETTO DELLE NORME SULLA PRIVACY

Violazione	Classificazione della violazione		Provvedimento disciplinare	Organo competente all'irrogazione
Acquisizione di immagini, suoni, filmati, riconducibili a persone fisiche, mediante l'uso di dispositivi elettronici e successivamente divulgati, in diverse forme ivi compresa la pubblicazione su siti internet o social network		grave	- Allontanamento per un periodo non superiore ai 15 giorni - Lettera di scuse a vittima	Consiglio di classe (convocazione straordinaria)
		gravissima	- Allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni <i>oppure</i> - Allontanamento fino al termine delle lezioni <i>oppure</i> - Allontanamento fino al termine delle lezioni con esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame conclusivo del I ciclo di istruzione	Consiglio d'Istituto (convocazione straordinaria)
			- Comunicazione della sanzione alla famiglia	Dirigente scolastico

Art. 9 – Competenza disciplinare del Consiglio di classe

Come precisato dalla nota MIUR 3602 del 31 luglio 2008, quando il Consiglio di classe esercita la competenza in materia disciplinare deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi pertanto i genitori, fatto salvo il dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'organo il genitore dell'alunna/o da sanzionare) e di successiva e conseguente surroga.

I componenti, in caso di convocazione straordinaria, saranno contattati per le vie brevi, senza notifica scritta.

Art. 10 – Impugnazione delle sanzioni disciplinari

Il ricorso avverso una delle sanzioni disciplinari, comminate conformemente al Regolamento di disciplina (Scuola Secondaria di I grado), può essere presentato da uno dei genitori o dal tutore, mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di garanzia interno alla scuola in cui si ricordano i fatti ed i motivi dell'opposizione. I ricorsi privi di motivazioni non saranno presi in considerazione.

Il ricorso deve essere presentato in segreteria entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso accolti.

Il procedimento che si mette in atto costituisce procedimento amministrativo al quale si applica la normativa introdotta dalla L. 241/90 e successive modificazioni, in tema di avvio del procedimento, formalizzazione dell'istruttoria, obbligo di conclusione espressa, obbligo di motivazione e termine.

Tutti i lavori dell'O.G. e comunque tutte le notizie relative ai fatti sui quali si svolge il procedimento sono coperti da segreto d'ufficio.

Ricevuto il ricorso, il Presidente avvia l'attività istruttoria provvedendo ad acquisire gli atti, le relazioni del docente proponente la sanzione, del Consiglio di classe, della famiglia e di chi sia stato coinvolto o sia informato dei fatti.

Il materiale reperito viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G.

L'Organo si riunisce e deve esprimersi entro i dieci giorni successivi.

L'Organo può confermare, modificare o revocare la sanzione comminata.

Il Presidente informa della decisione il Consiglio di classe e la famiglia mediante atto formale.

Art. 11 – Organo di garanzia interno (composizione, procedure di elezione e subentro dei membri):

L'Organo di garanzia interno all'Istituto è così composto:

- Dirigente scolastico, che ne fa parte di diritto ed assume la funzione di Presidente;
- n. 2 genitori, designati dal Consiglio di Istituto nell'ambito della componente genitori del Consiglio stesso;
- n. 1 docente della Scuola Secondaria di I grado, designato dal Collegio dei Docenti.

I componenti dell'Organo di garanzia restano in carica per il tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto. In caso di rinnovo del Consiglio, l'organo garantisce il suo funzionamento restando in carica fino alla designazione dei nuovi componenti.

Per la componente dei genitori, si individua un supplente da convocare nei casi previsti dall'art. 9, a cura del Presidente, con la stessa modalità di designazione dei membri titolari.

Per la componente dei docenti, si individua come supplente da convocare nei casi previsti dall'art. 9, a cura del Presidente, il docente del Consiglio di Istituto con maggiore anzianità di servizio nell'Istituto.

In caso di decadenza del/i genitore/i o del docente, si procede alla surroga con designazione dei nuovi membri ad opera del Consiglio di Istituto, nella prima seduta utile, nell'ambito della relativa componente del Consiglio stesso.

In caso di sua assenza o impedimento, il Dirigente scolastico è sostituito dal docente collaboratore vicario.

Ciascun membro sarà sostituito dal membro supplente, in caso di temporanea impossibilità (debitamente motivata), di incompatibilità o di astensione obbligatoria.

Ha dovere di astensione il genitore dell'alunno sanzionato ed il docente che dovesse essere genitore dell'alunno sanzionato.

E' incompatibile il docente che abbia irrogato la sanzione o faccia parte del Consiglio di classe che ha irrogato la sanzione (caso di incompatibilità).

Art. 12 – Organo di garanzia interno (funzionamento):

L'Organo di Garanzia è convocato dal Presidente.

La convocazione ordinaria deve prevedere almeno tre giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di convocazione. In caso di urgenza motivata, il Presidente potrà convocare l'organo anche con un solo giorno di anticipo, ricorrendo se necessario alle vie brevi (contatti telefonici).

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. In caso di impossibilità a procedere, l'O.G. è riconvocato il primo giorno utile successivo alla prima convocazione. Le decisioni dell'O.G. sono adottate a maggioranza dei presenti che si esprimono in modo palese a favore o contro l'accoglimento del ricorso o sulla proposta di una sanzione alternativa. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Non è ammessa l'astensione.

Il Presidente designa, tra i componenti dell'Organo, il segretario che curerà la redazione del verbale.

Il verbale della riunione dell'O.G. è accessibile ai portatori di interesse, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

Art. 13 – Pubblicità e norme finali

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell'Istituto e condiviso con gli alunni e le famiglie.

Per quanto non contenuto nel presente Regolamento, si rimanda al D.P.R. n. 235 del 21 novembre "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", alla nota MIUR 3602 del 31 luglio 2008 sul D.P.R. 235/2007, alla Legge n. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo", alle norme di tutela della privacy, al documento contenente le Disposizioni a carattere permanente sulla vigilanza degli alunni e al Patto educativo di corresponsabilità scuola/famiglia di quest'Istituto.



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "MEDAGLIE D'ORO"

Via Paolo Vocca, 12 - Tel 089.792660 - Cod. meccanografico SAIC8B500Q - C.F.: 95182800656 - C.U. YHWNB

email PEO saic8b500q@istruzione.it PEC saic8b500q@pec.istruzione.it

Sito web: www.icmedagliedoro.edu.it

Regolamento di disciplina in didattica digitale integrata

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO D'ISTITUTO sez. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Oggetto delle integrazioni al Regolamento di Istituto

L'Istituto Comprensivo Medaglie D'Oro, conformemente a quanto previsto dal D.M. 7 agosto 2020, n. 89, "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", ha provveduto ad integrare il regolamento d'istituto con le seguenti norme di buon comportamento da attuare per la didattica digitale integrata applicabile a tutti gli alunni che partecipano alle attività didattiche con l'utilizzo di piattaforme digitali. Si indicano qui di seguito le pratiche operative utili al corretto uso delle risorse didattiche e di comunicazione in rete, ponendo particolare attenzione al rapporto tra docente e studenti.

LA NOSTRA NETIQUETTE

Alcune importantissime raccomandazioni da rispettare nell'uso degli strumenti digitali funzionali all'espletamento della Didattica Digitale Integrata (DDI) e nell'accesso alle attività a distanza:

Le attività di DDI vanno frequentate in modo corretto e responsabile, assicurando la partecipazione nei tempi e modalità previsti dalla scuola e impegnandosi nello svolgimento dei compiti assegnati.

Le famiglie e i docenti, ognuno per la rispettiva responsabilità vigileranno al rispetto di tali raccomandazioni da parte degli alunni.

La partecipazione alle attività di DDI è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:

- a. vanno rispettati gli orari di lezione calendarizzati in piattaforma dai docenti per le videolezioni. Prima dell'inizio della lezione gli alunni devono essere in possesso del materiale didattico necessario. La presenza viene rilevata con regolare appello nominale e annotata sul registro elettronico.
- b. è obbligatorio farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato: durante il sincrono vanno esclusi ambienti o presenza di persone che possano arrecare disturbo ai partecipanti con rumori o interferire durante la lezione.
- c. Non si pranza o si fa colazione o altro durante la lezione; a tal uopo possono essere utilizzate le pause presenti tra le lezioni.
- d. Non si apre la riunione con i compagni prima dell'arrivo del docente, all'inizio del sincrono TUTTI attivano la videocamera e il microfono. Dopo l'appello sarà il docente ad indicare agli studenti di silenziare i microfoni. È obbligo degli studenti, in caso di disattivazione della cam, di riattivarla immediatamente su richiesta del docente, che nel corso della lezione effettuerà controlli sulla reale

presenza degli studenti on line. Qualora lo studente non risponda alla richiesta del docente di attivare microfono e cam sarà considerato assente. Chi intende intervenire durante la lezione lo segnala cliccando sull'icona della prenotazione con l'apposita funzione.

e. Le prove vanno svolte mostrandosi in video o comunque su richiesta del docente.

f. La consegna dei compiti richiesti è obbligatoria. Il termine indicato è spostabile su autorizzazione del docente che valuta, anche in accordo con gli altri docenti del team pedagogico, il carico di impegni.

g. La partecipazione al sincrono viene tracciata (cioè viene rilevata la presenza) ai fini della valutazione dell'impegno e della partecipazione.

h. Qualsiasi comportamento volto a provocare disturbo o perdita di tempo verrà sanzionato con provvedimento disciplinare proporzionato alla gravità ed alla reiterazione del comportamento per la scuola Superiori, con nota disciplinare che inciderà sul giudizio del comportamento per la scuola primaria.

2. Gli studenti durante la didattica digitale integrata sono tenuti a rispettare le norme previste in tema di privacy e, ancora una volta, le seguenti norme di comportamento:

- conservare in sicurezza i personali dati di accessi alle piattaforme di Didattica a distanza che costituiscono la sinergia di lavoro per svolgere da parte del nostro Istituto la DDI e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente attraverso email all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza;
- non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si venga a conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano il servizio;
- non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o offendere altre persone;
- non creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali non consoni e pertinenti all'attività;
- non creare e/o trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
- quando si condividono documenti non si deve interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni;
- non diffondere in rete screenshot o fotografie relative alle attività di didattica a distanza;
- ad utilizzare i servizi offerti solo ad uso esclusivo per le attività didattiche della Scuola;
- a non effettuare registrazioni o fotografie durante l'attività didattica;
- a non creare e/o trasmettere immagini, dati o materiali o video non inerenti l'attività didattica;
- a non diffondere in rete le attività realizzate dal docente, con il docente e i compagni;
- a conservare e trasmettere gli elaborati esclusivamente nelle modalità indicate da docente senza condividerli con soggetti terzi;
- usare gli strumenti informatici e le piattaforme di DaD in modo accettabile e responsabile e mostrare considerazione e rispetto per gli altri utenti.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento, che va ad integrare il Regolamento d'Istituto, può portare all'attribuzione di provvedimenti disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale della condotta.

DISPOSIZIONI FINALI

La didattica digitale integrata presuppone il rispetto del Regolamento di Istituto e delle norme vigenti in materia di Privacy e diritto d'autore. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini di studio e/o di documentazione e, comunque, nel pieno rispetto del diritto alla

riservatezza di tutti, tenendo, altresì, conto che, ai sensi della L. 29 maggio 2017, n. 71, l'acquisizione illecita, la manipolazione e il trattamento illecito di dati personali, realizzati per via telematica, possono integrare gli estremi del cyberbullismo.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 2048 del codice civile, i genitori sono responsabili dei propri figli di qualsiasi titolo illecito per i quali si rendano promotori.

Approvato dal Commissario Straordinario nella seduta del 15.10.2020 con delibera n.7